

# ANDREA VRICELLA INFORMA

## VICENDA SCUOLA MEDIA

Per chiarire in modo netto e definitivo, la vicenda che ha visto il nostro sindaco e la delegata dimostrare l'incapacità di gestire l'intera vicenda. Riassumo brevemente i passaggi che sono accaduti realmente e dimostrabili con il confronto diretto, ammesso che accetterebbero di partecipare. A settembre 2019 il comune di San Pietro al Tanagro adotta una delibera per consentire ai ragazzi di San Pietro al Tanagro di poter frequentare la 1 media nel proprio paese. Il comune di Sant'Arzenio nell'incontro avuto in provincia, sebbene presente, resta in silenzio. A gennaio 2020, i 15 ragazzi di San Pietro annotano nella iscrizione alla scuola la volontà di frequentare la prima nel loro comune. Nel mese di aprile 2020 il comune di San Pietro al Tanagro adotta altra delibera, in seguito all'emergenza COVID, nella quale mette a disposizione i propri locali per ospitare in modo transitorio tre classi delle medie nel caso a Sant'Arzenio ci fossero criticità. Anche a seguito di questa il comune di Sant'Arzenio resta in silenzio e non si esprime.

Nel mese di maggio 2020 la Dirigente Vairo scrive ai due comuni per organizzare le classi anche in base alla disponibilità data dal comune di San Pietro al Tanagro ed anche qui, sia il sindaco del comune di Sant'Arzenio che la sua delegata non rispondono. A giugno 2020 viene rilasciata da parte del Sindaco di Sant'Arzenio ad un'emittente tv locale, che nega la possibilità ai 15 ragazzi di san Pietro al Tanagro di poter frequentare la Prima classe nel loro paese, ed anche qui la Delegata alla Scuola resta in silenzio. Il 13 Luglio per precisione viene fatto un sopralluogo sia ai locali di Sant'Arzenio che di San Pietro al Tanagro, per verificare l'idoneità dei locali stessi.

La responsabile della sicurezza nella sua relazione dichiara "che nonostante i lavori in corso a Sant'Arzenio le aule non sono adeguate al rispetto delle norme anticovid, viene indicata nella relazione la sola possibilità eventuale di utilizzare in alternativa l'ex palazzo Fiordalisi e viene ignorata una nota di riscontro che ribadiva la disponibilità dei locali da parte del comune di San Pietro al Tanagro. A questo punto si capisce da parte del Sindaco di San Pietro al Tanagro che non c'è l'intenzione da parte del Sindaco del Comune di Sant'Arzenio e convoca una conferenza dei servizi con la Dirigente di Teggiano il Sindaco di Teggiano e della Dirigente Vairo di Sant'Arzenio. In quella conferenza di servizi, riunione, sia il sindaco di Teggiano che la dirigente scolastica di Teggiano danno il consenso affinché i ragazzi di San Pietro possano frequentare la scuola presso il loro comune.

----

Per darvi la misura di quello che stiamo parlando, i bambini di Sant'Arzenio da 0 a 10 anni sono 230, i bambini di San Pietro al Tanagro da 0 a 10 anni sono 180. Perché il sindaco e la delegata non hanno convocato loro una conferenza di servizi e perché non hanno accettato il dialogo. San Pietro al Tanagro non ha chiesto che i ragazzi di Sant'Arzenio andassero a frequentare la scuola di San Pietro, ma che 15 ragazzi di San Pietro potessero frequentare la scuola nel loro stesso paese, questo è tutto. Questo modo di fare non è buona amministrazione e non è buona politica, perché il danno lo avrà in ogni caso il comune e la scuola di Sant'Arzenio, in quanto a breve la scuola di san Pietro al Tanagro sarà accorpata a Teggiano.

Questa è lo stato delle cose e non le giustificazioni che hanno dato Sindaco e Delegata di Sant'Arzenio che mentono sapendo di mentire.

## PREG.MA CONSIGLIERA D'ELIA

Comprendo che sei a corto di argomenti e cerchi di nascondere la verità, ma vorrei consigliarti, per il bene dei santarsenesi e del nostro paese, di documentarti e di affrontare in modo serio e costruttivo i problemi della nostra comunità. Volevo solo ricordare, non a me stesso, che il ruolo dei consiglieri comunali è quello di cercare di adottare le scelte migliori per il bene del paese. E' una grave sciagura avere un amministratore che antepone agli interessati pubblici, il cercare di ottenere vantaggi per se, per i suoi amici e conoscenti compaesani.

I santarsenesi saranno vigili ed attenti affinché non ci siano scelte basate "su interessi privati".

Con la stima di sempre

Andrea Vricella

## I TRE TRADIMENTI E UN QUARTO ANCORA PIU' ECLATANTE

- 1) Il primo quando con immenso piacere hai accettato le mie dimissioni,ero diventato scomodo, perché mi preoccupavo troppo dei santarsenesi e dei loro problemi che puntualmente risolvevo (FORSE TI SCAVALLCAVO?)
- 2) Quando hai presentato le dimissioni da sindaco dichiarando che eri contornato da amministratori inesperti, tradendo l'elettorato che ti ha portato a fare il sindaco.
- 3) ORA CHE TI SEI CANDIDATO ALLE ELEZIONI REGIONALI  
Tradendo e chiedendo di tradire ai santarsenesi (che ti hanno eletto sindaco) di votarti per la candidatura regionale. La legge testo unico prevede l'incompatibilità tra la carica di sindaco e quella di consigliere regionale, poi ci sono i sotterfugi regionali che consentono certe cose. Non sono un giuridico quindi non entro nel merito legale, ma posso dire da politico che in questo momento hai tradito l'elettorato santarsenese.

## ULTIMO TRADIMENTO

Hai tradito le speranze dei giovani di Sant'Arzenio uomini e donne a poter partecipare ad un bando per la copertura di 2 posti di vigili urbani, espletando una mobilità a 36 ore settimanali e a tempo indeterminato facendo sì che partecipassero gente di fuori e che già lavorano. (per giochi di potere).

Questa è la grande attenzione che hai per i giovani di Sant'Arzenio, tu e i tuoi inesperti assessori e consiglieri. Se ci tieni ai giovani di Sant'Arzenio: REVOCA LA DELIBERA

Non me ne vogliate ma devono sapere

Con la stima che mi contraddistingue

ANDREA VRICELLA